

RINCARI ENERGETICI E CARO MATERIE PRIME, CONFINDUSTRIA CATANIA CHIEDE TAVOLO AL PREFETTO. BIRIACO: "IMPRESE IN DIFFICOLTA', TENUTA SOCIALE A RISCHIO"

Catania, 10 marzo -"La gravità della situazione che sta interessando le imprese del territorio a causa degli incontrollati rincari energetici e delle materie prime, rischia di mettere in ginocchio intere filiere produttive con conseguenze preoccupanti sui livelli occupazionali e sulla tenuta dell'equilibrio sociale della nostra provincia". E' quanto scrive il presidente di Confindustria Catania, Antonello Biriaco, in una lettera inviata ieri al prefetto di Catania, Maria Carmela Librizzi.

"La continua escalation dei prezzi dell'energia, la carenza e l'aumento dei costi delle materie prime - prosegue il leader degli industriali etnei - stanno costringendo un numero crescente di imprese ad attivare blocchi delle linee produttive e a ricorrere agli ammortizzatori sociali. Considerato che il sistema produttivo risente ancora degli effetti prolungati della pandemia, appare evidente che rischiamo di trovarci in mezzo ad una tempesta perfetta che potrebbe avere conseguenze irreversibili sulla nostra economia".

"Ritengo quindi necessario - conclude Biriaco - avviare al più presto un tavolo di confronto tra tutte le parti sociali e, in tal senso, per la sua personale capacità di porsi da trait d'union tra gli attori del territorio come autorevole punto di riferimento, le chiedo di valutare l'opportunità di farsi promotrice di questa iniziativa".